

DOCUMENTO per
Informazioni rischi specifici e misure di prevenzione e di emergenza adottate
Misure di cooperazione/coordinamento per la gestione dei rischi,
anche da interferenze.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Relativo all'attività/contratto	Servizi di natura intellettuale
	Realizzazione cruscotto direzionale per monitoraggio gestione aziendale sulla piattaforma Oracle Business Intelligence (OBI) EE11; migrazione tecnologica dei cruscotti di tesoreria e costo del lavoro e organico già realizzato in OBI EE10
Siti oggetto delle attività:	Sede Centrale Via Salaria, 716 ROMA
Affidato a:	

Indice

Premessa	3
Informazioni generali	3
Dati identificativi del committente	3
Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	3
Descrizione attività svolta dall'impresa appaltatrice	3
Presenza abituale di altre imprese	4
Informazioni sui rischi specifici	4
Misure di prevenzione e di emergenza adottate	4
Procedure generali di emergenza del sito	4
Misure di cooperazione e coordinamento	4
Analisi delle misure per l'eliminazione o riduzione di eventuali rischi da interferenze	5
Individuazione delle misure per l'eliminazione o riduzione degli eventuali rischi da interferenze e relativa stima dei costi	5
Misure di prevenzione e protezione generali	6
Formalizzazione	7
ALLEGATO A	8
Informazioni sui rischi specifici	8
ALLEGATO B	10
Procedure emergenza	10

Premessa

Il presente documento redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08 e s.m.i., è finalizzato alla fornitura delle informazioni dei rischi specifici, misure di prevenzione ed emergenza adottate ed alle misure di cooperazione/coordinamento per la gestione dei rischi dovute alle attività dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice, ovvero delle società/ imprese coinvolte nell'esecuzione delle prestazioni.

Qualora necessario, il presente documento sarà integrato/modificato dopo la firma del contratto, tramite ulteriori documenti specifici, redatti a cura del Committente tramite i Delegati di funzioni del datore di lavoro, coadiuvati dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi e con l'ausilio dei Preposti/Responsabili di impianto/Responsabile Contratto Enav .

Informazioni generali

Dati identificativi del committente

RAGIONE SOCIALE	ENAV S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Salaria, 716 - 00138 Roma
DATORE DI LAVORO (Amministratore Unico)	Massimo Garbini
Delegato di Funzioni U.P. CENTRO	Michele Bufo
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Franco Lucantoni
Preposto	Fabio Ercoli
Responsabile Contratto Enav	_____

Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

Gli impianti/siti/ambienti ENAV S.p.A. interessati dalle prestazioni/servizi sono i seguenti:

<i>Siti operativi</i>	
Direzione Generale	Sale riunioni Direzione Generale

Descrizione attività svolta dall'impresa appaltatrice

L'attività è finalizzata alla: realizzazione cruscotto direzionale per monitoraggio gestione aziendale sulla piattaforma Oracle Business Intelligence (OBI) EE11; migrazione tecnologica dei cruscotti di tesoreria e costo del lavoro e organico già realizzato in OBI EE10.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della prestazione/servizio è previsto un tempo stimato in 24 mesi dall'accettazione del contratto da parte del fornitore

Presenza abituale di altre imprese

Sede Centrale – Via Salaria 716		
Direzione Generale	Soc. di manutenzione – (Natuna SpA)	Giornaliera (H/24)
	Società per l'attività di pulizia	giornaliera
	Altri soggetti terzi, compresi lavoratori autonomi	Periodica o saltuaria

Con riferimento al sito, eventuali situazioni di variazione/presenza di altre imprese/società/enti e/o necessità di coordinamento delle attività, verranno comunicate se necessario dal Preposto del sito o da altro referente Enav.

Informazioni sui rischi specifici

Riportate in **allegato A.**

Misure di prevenzione e di emergenza adottate

In ottemperanza al disposto del comma 1 lettera b dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., si riportano di seguito le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività svolta:

Procedure generali di emergenza del sito

Riportate in **allegato B.**

Misure di cooperazione e coordinamento

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione (art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), viene adempiuto con i seguenti provvedimenti:

- Attuazione immediata delle misure di prevenzione/protezione e di emergenza, nonché delle specifiche informazioni riportate nel presente documento e/o in quelli successivi emessi dal Committente per il tramite dei Delegati di funzioni come riportato in premessa;
- Reciproca informazione con i Responsabili di altre Società/Ditte eventualmente operanti nella stessa zona/ambiente di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- Riunioni, verbalizzate, di cooperazione e coordinamento dei rappresentanti del committente e dell'appaltatore;
- L'appaltatore deve dare immediata informazione al committente di ogni situazione di rischio anche se dipendente dal committente stesso o da altre ditte presenti (subappaltatrici), della quale venga a conoscenza durante la propria attività. Queste informazioni devono essere fornite al preposto o alla persona referente per il presente appalto;

Ulteriori osservazioni:

- L'appaltatore, anche per conto degli eventuali subappaltatori/lavoratori autonomi, s'impegna a:
 - fornire l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso il sito, qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di ENAV SpA, nel formato richiesto;
 - attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso i siti di ENAV SpA, in merito alla presenza di rischi specifici, alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche, alle misure di emergenza contenute nella documentazione ricevuta da ENAV SpA ed

a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 2, dandone formale riscontro;

- dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- fornire l'elenco aggiornato di tutte le attrezzature di lavoro e i prodotti/preparati chimici utilizzati nel corso delle attività e che possano costituire/generare rischi specifici durante le attività stesse, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza;
- adottare idonee misure di prevenzione/protezione per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ENAV o di altre aziende compresenti;
- fornire al proprio personale, tutte le informazioni e indicazioni con riferimento alle regole di comportamento e di rispetto da tenere nei confronti delle peculiari attività svolte nelle varie strutture di ENAV.

Analisi delle misure per l'eliminazione o riduzione di eventuali rischi da interferenze

Il contratto in oggetto, rientrando, salvo altro, nelle previsioni del vigente art. 26, comma 3-bis, D.lgs. 81/08, non prevede la necessità di redigere un DUVRI. Ciò non toglie comunque che possano, in ipotesi, sorgere situazioni di rischio da interferenza delle lavorazioni oggetto del contratto stesso.

Nello specifico, in relazione alla attività che verrà svolta, **servizi di natura intellettuale** non sussistono specifiche situazioni interferenziali con le attività Enav nelle strutture ed ambienti dove avrà luogo la prestazione contrattuale.

Comunque, si riportano nella tabella sottostante le situazioni particolari di attenzione per le quali occorrerà, eventualmente, adottare le misure tendenti ad eliminare e ridurre insorgenti rischi da interferenza:

Attività	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione adottate.
	Possibili interferenze	Evento /danno	
Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno dell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di veicoli in circolazione e manovra; - presenza di personale che effettua pulizie/manutenzioni e/o movimenti carichi 	Investimenti, urti, inciampo, caduta materiali, schiacciamento	<p>Nelle aree esterne di pertinenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra. <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare tutta la segnaletica di sicurezza presente ;
Attività all'interno degli uffici	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di altro personale 	Urti a persone o cose, inciampo accidentale,	<ul style="list-style-type: none"> - concordare sempre con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività

Individuazione delle misure per l'eliminazione o riduzione degli eventuali rischi da interferenze e relativa stima dei costi

L'eliminazione o la riduzione di eventuali rischi da interferenze riferibili alla tabella di cui sopra, potrà essere ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative in parte già enunciate nel presente documento.

Stante quanto sopra, salvo altro, il relativo costo risulta pari a ZERO. Eventuali ulteriori oneri connessi a misure di tutela dai rischi d'interferenze che venissero individuati successivamente, in fase di inizio delle prestazioni o nel corso delle stesse, saranno comunque a carico dell'appaltante.

Misure di prevenzione e protezione generali.

Tutti i lavoratori dell'appaltatore che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione adottate da ENAV S.p.A. nonché di quelle applicate dall'appaltatore, nonché al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

- | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività (preposto ENAV o, qualora non presente, con il personale all'uopo Incaricato (altro soggetto ENAV) effettuando, secondo necessità, un sopralluogo preventivo per una migliore definizione dei pericoli presenti sul sito. |
| 2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). |
| 3. Localizzare i percorsi d'esodo, le uscite di emergenza ed i punti di raccolta. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza e di evacuazione. Prendere visione delle tabelle per la gestione delle emergenze, ove sono riportanti i numeri telefonici degli addetti e i comportamenti da tenere in caso di emergenza. |
| 5. Indossare e comunque utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti. |
| 6. Non ingombrare i percorsi di esodo, le vie e uscite di emergenza con materiali e attrezzature. |
| 7. Non rimuovere od occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. |
| 8. Il personale della società appaltatrice, ovvero di eventuali subappaltatori/lavoratori autonomi, dovrà essere formato e certificato con corsi specifici per quel che riguarda la Security . |
| 9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). |

Formalizzazione

Il soggetto che eseguirà la prestazione/servizio dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente Documento ai sensi del D.L.gs. 81/08 e s.m.i. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Il presente documento è allegato al contratto di servizio/fornitura e ne costituisce parte integrante.

Roma, lì 12 /11 /2013

ENAV S.p.A.- Il Delegato di Funzioni U.P. CENTRO
Dir. Michele BUFO


Data, lì __ / __ / ____

_____ <i>Nome impresa/società/avoratore autonomo</i>
_____ <i>Il Datore di lavoro o suo Delegato di funzioni</i>
_____ <i>Nome e Cognome</i>
_____ <i>Per presa visione e condivisione dei contenuti:</i>
_____ <i>Firma</i>

ALLEGATO A

Informazioni sui rischi specifici

Si osserva che gli ambienti di lavoro, dove verranno espletate le prestazioni, sono destinati prevalentemente ad attività di ufficio e ricovero aeromobili con i connessi rischi standard e/o comuni ivi presenti (opportunamente valutati nel contesto del DVR Aziendale), i quali non costituiscono rischi specifici e che di seguito si riassumono:

fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate
Impianti tecnologici	<p>Manutenzione periodica degli spazi di lavoro e delle strutture.</p> <p>Aggiornamento costante della segnaletica di sicurezza</p> <p>Manutenzione ordinaria e periodica di tutti gli impianti presenti.</p> <p>Monitoraggio periodico con rilevazione e misurazione e verifica dei parametri ambientali</p>
Microclima e qualità dell'aria	
Utilizzo di attrezzature e macchinari	
Rumore	
Radiazioni non ionizzanti	
Radon	
Radiazioni ottiche artificiali incoerenti	
Agenti chimici	

In ottemperanza al disposto del comma 1 lettera b dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., si riportano di seguito le informazioni sui **rischi specifici** che possono sussistere negli ambienti in cui verranno svolte le specifiche attività della società, Impresa/lavoratore autonomo, con le connesse possibili sorgenti di pericolo e le relative misure di prevenzione e protezione adottate e applicate da ENAV e applicate dal soggetto che effettua la prestazione.

Si evidenzia che i livelli di rischio presenti sono compatibili con le attività lavorative normalmente svolte (basso rischio) e che, laddove valutabili, i valori di azione risultano inferiori ai limiti di legge, con le eventuali eccezioni riportate nelle relative schede.

Fattore di rischio	<i>Spazi di lavoro e strutture</i>	
Sorgenti di pericolo	<p>Caratteristiche degli spazi di lavoro con possibilità di scivolamenti, inciampi, cadute su pavimenti, ostacoli di varia natura, rampe inclinate e scale (fisse e portatili); cadute dall'alto; illuminazione naturale, artificiale e di emergenza; superfici vetrate non di sicurezza; possibilità di abbagliamento, riflessi luminosi; vie di circolazione, movimentazione, di esodo, porte, uscite e uscite di emergenza; segnaletica di sicurezza; barriere architettoniche; spogliatoi e servizi igienici; stanze di riposo e foresteria, con arredi annessi; manutenzione della struttura degli edifici; condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro e di riposo.</p> <p>Possibilità di cadute di oggetti di varia natura dall'alto, sia all'interno che all'esterno degli edifici.</p>	
Misure di prevenzione e protezione adottate	Applicate da ENAV	Manutenzione periodica degli spazi di lavoro e delle strutture, con applicazione di idonee segnalazioni e protezioni sugli ostacoli.
	Applicate dal soggetto che effettua la prestazione	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di adibire, anche temporaneamente, un locale ad una lavorazione non conforme alle caratteristiche del locale stesso, in accordo con il preposto ENAV o, qualora non presente, con il personale all'uopo incaricato (altro soggetto ENAV); - Rispetto di tutta la segnaletica di sicurezza.

Fattore di rischio	Rischio elettrico	
Sorgenti di pericolo	Utilizzo improprio di tutti gli impianti e le attrezzature di lavoro presenti alimentate tramite corrente elettrica. A titolo esemplificativo non esaustivo: quadri elettrici, gruppi di continuità assoluta (UPS), altri; attrezzature di varia natura (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.). Possibilità di elettrocuzione per contatto diretto e/o indiretto, di incendio/esplosione; intensità e durata della corrente che attraversa l'organismo. Possibile presenza di acqua. Sistemi di alimentazione delle attrezzature elettriche, idrauliche e pneumatiche; possibili condizioni a rischio di folgorazione/ elettrocuzione; possibilità di scariche atmosferiche.	
Misure di prevenzione e protezione adottate	Applicate da ENAV	Manutenzione e verifica periodica di tutti gli impianti elettrici, realizzati conformi alla normativa vigente.
	Applicate dal soggetto che effettua la prestazione	Rispetto di tutta la segnaletica di sicurezza. Divieto d'intervenire su impianti e/o componenti elettrici se non in accordo con il preposto ENAV o, qualora non presente, con il personale all'uopo incaricato (altro soggetto ENAV); Divieto di effettuare collegamenti elettrici non conformi, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate.

Fattore di rischio	Rischio incendio	Rischio Medio
Sorgenti di pericolo	Caratteristiche e tipologia dell'attività e degli ambienti di lavoro (caratteristiche e dimensionamento delle vie di esodo e delle uscite di emergenza); Presenza di materiali combustibili e/o infiammabili (gas infiammabili, carta e materiali da imballaggio, nebbie, aerosol, esalazioni da batterie anche se ermetiche, ecc.); sorgenti di innesco (impianti elettrici; presenza di fiamme e scintille, lavorazioni a caldo, ecc.).	
Misure di prevenzione e protezione adottate	Applicate da ENAV	Dispositivi antincendio (fissi e portatili) installati e periodicamente controllati e verificati. Adeguate segnaletica di sicurezza e squadra di addetti alla gestione delle emergenze.
	Applicate dal soggetto che effettua la prestazione	Rispetto di tutta la segnaletica di sicurezza. Divieto di spostare i presidi antincendio. Divieto di fumare e utilizzare fiamme libere.

ALLEGATO B

Procedure emergenza

➤ **Procedure generali di emergenza del sito**

Per quanto attiene la gestione delle emergenze, seguire le **indicazioni contenute nelle procedure specifiche sotto riportate**, chiamando eventualmente almeno uno dei numeri che sono riportati nelle apposite tabelle presenti su ogni sito e delle quali l'appaltatore deve prendere opportuna visione.

La gestione delle emergenze viene attuata dai lavoratori ENAV opportunamente formati, specificamente addetti alla gestione delle emergenze, con l'ausilio eventuale (laddove previsto) di altri addetti delle ditte di manutenzione.

Attività nel sito sede Centrale - Via Salaria 716 - Roma		
Procedure specifiche di emergenza per Soggetti Terzi		
Lavoratori dipendenti, autonomi e soggetti terzi		
Stato di emergenza	Comunicazioni	Norme comportamentali
Evento	Telefono	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Se si avverte una situazione di pericolo (fumo, odore di bruciato, ecc), chiamare immediatamente il <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Piano di Emergenza (RPE) • o il Vice Responsabile del Piano di Emergenza (VRPE) • o la vigilanza/reception (dove presente). ➤ Allontanarsi dal luogo dell'evento ➤ Mantenere la calma e astenersi da iniziative personali ➤ Attenersi alle disposizioni che vengono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza (individuabili tramite i giubbetti ad alta visibilità di colore giallo o arancione).
Allarme	Allarme acustico e/o luminoso convenuto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abbandonare il posto di lavoro seguendo le indicazioni dei percorsi d'esodo ➤ Attenersi alle disposizioni che vengono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza ➤ non correre (in particolar modo lungo le scale) o tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo ➤ non avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza ➤ non portare effetti personali pesanti e/o voluminosi ➤ Raggiungere il punto di raccolta convenuto
Cessato allarme	A voce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riprendere le normali attività lavorative segnalando eventuali anomalie oppure attenersi a diverse indicazioni impartite dal personale preposto

➤ **Procedure comportamentali generali di emergenza**

Per tutto il personale:

- Evitare la manomissione degli impianti antincendio e degli altri dispositivi di sicurezza (punita ai sensi dell'art. 451 C.P.)
- Evitare l'ingombro degli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di emergenza
- Consultare le apposite planimetrie ai fini della gestione dell'emergenza
- Evitare di prendere iniziative personali in caso di emergenza
- Comunicare immediatamente qualsiasi situazione e/o comportamento insicuri, ovunque essi si presentino, ad un Responsabile

In caso di evacuazione:

- Seguire attentamente tutte le istruzioni fornite dagli addetti alle emergenze
- Evitare comportamenti che possano generare situazioni di panico (urla, corsa sregolata, spintoni, etc) e mantenere la calma;
- Evitare l'utilizzo di ascensori o montacarichi – usare esclusivamente le scale
- Percorrere le vie di esodo senza correre fino al punto di raccolta esterno
- Evitare assolutamente di tornare indietro al fine di non intralciare l'esodo
- Evitare di portare con se oggetti ingombranti
- Al punto di raccolta unirsi al gruppo per verificare l'eventuale assenza di personale
- Segnalare al personale addetto alle emergenze la presenza di persone in difficoltà

In caso di incendio:

- Evitare assolutamente di recarsi sul luogo dell'emergenza
- Evitare l'utilizzo di ascensori o montacarichi – usare esclusivamente le scale
- In caso di presenza di molto fumo sviluppato dall'incendio è opportuno camminare bassi e coprirsi la bocca con un fazzoletto, possibilmente bagnato
- Nel caso di indisponibilità delle uscite di emergenza, è opportuno rifugiarsi nel locale ritenuto più idoneo, chiudendo la porta, aprendo la finestra e manifestando la propria presenza all'esterno